

Per il 33X

Sped. abb. post. - pubbl. inf. al 45%
In caso di mancato ricevimento restituire al mittente
che si impegna a corrispondere la relativa tassa

IL FARO

PERIODICO DI INFORMAZIONI E DI OPINIONE

«Sia il nostro discorso:
... il resto è del
Biblioteca Fardelliana 01
lg. S. Giacomo, 18
91100 Trapani (Tp) At 5, 37

ANNO 47° - NUMERO 5 - TRAPANI, 28 OTTOBRE 2005

UNA COPIA € 0,30

www.farogiornale.3000.it

A TRAPANI UN EVENTO DI PORTATA MONDIALE

Le regate della "Coppa America"



Per la prima volta dopo 154 anni di storia le regate della "Coppa America" sono approdate in Italia e precisamente nell'incantevole mare della nostra Trapani, tra la costa e l'isola di Favignana.

È stato un evento eccezionale, mondiale, che ha trasformato il centro della città, abbellito il porto abbattendo capannoni e strutture fatiscenti ed inutili e scoprendo, fra l'altro, le meravigliose mura medievali, quelle dello storico bastione dell'«Impossibile». Uno sforzo gigantesco, realizzato in pochi mesi che ha richiesto una spesa di 70 milioni di euro dei quali la stazione appaltante stranamente non è stato il Comune, ma la Protezione Civile.

Di tanto è giusto dare merito al sottosegretario Tonino D'Alì che, oltre all'iniziativa, per due anni ha lavorato e si è impegnato per la migliore riuscita.

L'evento ha portato a Trapani, oltre ai lavori ed ai miliardi, le dodici barche concorrenti con i 1.500 addetti, 40 giudici di gara, 400 giornalisti di tutto il mondo e poi turisti, finanziari, vip del bel mondo e della politica, yacht gommoni, catamarani, navi da crociera, le navi scuola Palinuro ed Amerigo Vespucci e due commentatori d'eccezione: gli on. D'Alena e Castelli.



Le barche partecipanti
Le barche che si sono sfidate per poi partecipare alla competizione finale del 2007 a Valencia sono state:

"Alinghi" (Svizzera), "BMW Oracle Racing" (USA), "+39 Challenge" (Italia), "Team Sholoza" (Sudafrica), "Emirates Team New Zealand" (Nuova Zelanda), "Luna Rossa Challenge" (Italia), "K-Challenge" (Francia), "Victory Challenge" (Svezia), "Desafio Espanol 2007" (Spagna), "Mascalzone Latino" (Italia), "Un Int Team Germany" (Germania), "China Team" (Cina).

Come si vede l'Italia è stata la nazione più rappresentata. "Luna Rossa" alla terza esperienza in

coppa dopo il trionfo nella Vuitton 2000 e la delusione del 2003, corre per lo Yacht Club Italiano di Genova con finanziamenti Bertelli, patron di Prada e Tronchetti Provera di Telecom Italia, "Mascalzone Latino" di Vincenzo Onorato, napoletano, batte bandiera dello Royal Yacht Club Canottieri Savoia di Napoli, "+39" rappresenta un circolo lacustre "Vela Gargano", ma si allena in Sicilia.

Le gare e la classifica
Le gare sono iniziate il 28 settembre in una giornata con pioggia e vento che ha impegnato gli equipaggi, sono poi continuate fino al 9 ottobre con il bel tempo, seguite da una folla di spettatori sia su vari natanti, che dal

grande schermo sistemato al porto, sia dalla diretta de "La 7". Spettacolare la giornata conclusiva con vento da NW 16-18 nodi. Sarà "Desafio Espanol 2007" ad aggiudicarsi la vittoria con un solo secondo di distacco da "BMW Oracle", mentre "Alinghi" è terza, "Luna Rossa" è quarta e "+39 Challenge" è quinta. La gara di "Mascalzone Latino" è stata compromessa da un'avaria.

Sulla base dei piazzamenti ottenuti nei singoli Act, campione Act 2005 è risultata "Alinghi", mentre "Emirates Team New Zealand" è al secondo posto, "BMW Oracle Racing" al terzo, al quarto "Luna Rossa", al quinto "Desafio Espanol 2007" al sesto "Victory Challenge", al settimo "+39 Challenge", "Mascalzone Latino" all'ottavo.

Per concludere riportiamo il giudizio dei concorrenti sull'accoglienza dei trapanesi: ottima sotto tutti i punti di vista. Ottimo il campo di regata dal punto di vista tecnico e sportivo, esaltati il mare, il vento, il paesaggio, uno spettacolo che difficilmente si potrà dimenticare e che ha fatto dire a Vincenzo Onorato, armatore di "Mascalzone Latino", «la migliore cartolina di Trapani che l'Italia può spedire nel mondo».

Antonio Calcarà

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Ricordo di Bernardo Mattarella

Il centenario della nascita di Bernardo Mattarella, ricadente il 15 settembre scorso, è stato ricordato a Castellammare del Golfo, sua città natale, con una celebrazione alla quale hanno partecipato con i familiari. Le autorità ed un folto gruppo di cittadini. Dopo la S. Messa celebrata nella Chiesa Madre, l'on. Mario Fasino, già Presidente della Regione, ha ripercorso nel suo discorso ufficiale, le tappe della carriera politica dell'illustre parlamentare ed ha esaltato le sue virtù morali, l'impegno sociale e la grande umanità.

Bernardo Mattarella è nato a Castellammare del Golfo il 15 settembre 1905 Laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Palermo intraprese subito la professione forense. Entrato giovanissimo nell'Azione Cattolica nel Circolo "S. Paolo Apostolo" della Parrocchia "S. Antonio" fu Presidente diocesano della Gioventù di Azione Cattolica. In quegli anni subì il fascino del programma politico di Don Sturzo e nel 1924 fondò a Castellammare la Sezione del P.P.I. della quale fu segretario fino al forzato scioglimento del Partito ordinato dal fascismo. Continuò la sua battaglia nell'A.C. ricoprendo la carica di Presidente diocesano degli Uomini cattolici della Diocesi di Mazara del Vallo. Diresse il settimanale siciliano "Primavera Siciliana" che fu strumento largamente apprezzato per la lotta al fascismo, nonostante i ripetuti sequestri.



La posizione di rilievo fu lui assunta nella vita cattolica lo portò ad incontrarsi con Alcide De Gasperi ed a svolgere un'importante funzione di collegamento fra i democratici cristiani di Roma e della Sicilia, partecipando alle riunioni in cui furono redatte le "idee ricostruttive" della Democrazia Cristiana. Costituì i Comitati provinciali D.C. di Trapani e di Palermo del quale fu Presidente, nonché vice Presidente del Comitato regionale del Partito. Nel primo

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE - STAGIONE LIRICA ED ARTISTICA 2005-2006

Per la prima volta a Trapani «La Rondine»

Un convinto applauso da parte del pubblico trapanese ha salutato «La Rondine» che "già saturo di azzurro e di sole, riapre le ali al suo nido dorato per salvare l'amante e se stessa". Sono le parole con le quali il noto critico musicale Fedele D'Amico ebbe a commentare l'edizione de «La Rondine» eseguita al "Masimino" di Palermo nel 1985. Per la prima volta «La Rondine» è approdata a Trapani e bisogna darle merito ai dirigenti dell'Ente

Luglio Musicale Trapanese. Un'opera-opereetta-commedia musicale mai rappresentata nella nostra città e che ha coinvolto emotivamente il pubblico. I personaggi quasi tutti interpretati da giovani cantanti che hanno partecipato al concorso "Di Stefano" Pinuccia Cristina Ferri è stata una Magda sensuale, sensibile e sentimentale nello stesso tempo. Un personaggio intriso di fascino e di nostalgia, forse alla ricerca di se stessa.

Lisetta, interpretata da Ludmila, Barbara Marchadier, una servetta spumeggiante, capricciosa e intrigante che non si rassegna alle sue condizioni e cerca di imitare la sua padrona, magari indossandone i vestiti. Maurizio Comencini, un Ruggero timido e spaesato per l'ambiente da cui viene e quello in cui si trova, Parigi. Egli s'innamora di Magda senza sapere che questa gli presenta quale Paulette per non far

conoscere la sua posizione di mantenuta di un ricco signore. Angel Rodriguez Rivero diventa Pruric, scanzonato canzoniere amico di Lisetta. Ed infine Javier Franco, un Rambaldo serio, amante di Magda. Si è avuta la sensazione che ciascun cantante, anche quelli di spalla, hanno ben interpretato le parti loro assegnate. Applausi a scena aperta e nel finale.

Maestro concertatore e direttore Steven Mercurio. Regia di Wolfram Kremer. Interessante la scenografia del trapanese Marco Giacomazzi. Maestro del coro Eugheni Dimitrov. Orchestra lirico-sinfonica dell'Ente Luglio Musicale Trapanese Coro "Voci del Danubio". Particolarmente avvincente la scena di chiusura del secondo atto con tutto il cast in palcoscenico ed alla fine dell'opera, grande emotività quando Magda lascia Ruggero. In quel canto tanta malinconia e nostalgia "per le cose che potevano essere e non sono state". Poi applausi e fiori. Insomma, una serata da ricordare.



In alto: Ludmila, Barbara Marchadier (Lisette), al centro: Pinuccia Cristina Ferri (Magda), in basso: Maurizio Comencini (Ruggero)



In piedi: Graziella Cirillo, Sandra Pacheco Quintero, Manuela Cucuccio Seduti: Angel Rodriguez Rivero (Prunier) e Pinuccia Cristina Ferri (Magda)



Da sinistra: Manuela Cucuccio (Bianca e Gabriella), Pinuccia Cristina Ferri (Magda), Graziella Cirillo (Ivette e Georgette), Sandra Pacheco Quintero (Suzy e Lolette)

ENFANT TERRIBLE



CAMARDAUTO
CONCESSIONARIA PEUGEOT
Via Marsala, 375
91020 XITTA (TP)
Tel. 0923 532000
Fax 0923 551644
a partire da
PEUGEOT 206 € 10.070,91

Associazione Canti e Danze Popolari «Città di Trapani»

Uno spettacolo e una mostra di pittura

L'Associazione di Canti e Danze Popolari "Città di Trapani", diretta dal Presidente Piero Romito, continuando la sua benemerita attività nel campo delle tradizioni e della musica popolare siciliana, ha quest'anno messo in scena con il patrocinio dell'Assessorato Regionale BBCC e AA e della P.I lo spettacolo dialettale «Sciola» che ha interessato le scuole e gli istituti di ogni ordine e grado di Partanna, Salemi, S. Ninfa e Castelvetrano ed ha allestito una mostra e un'estemporanea di pittura a Partanna e lungo il percorso urbano della stessa città. Particolarmente apprezzato ed



Una scena del primo atto di «Sciola»

applaudito è stato lo spettacolo «Sciola» con testi di Filippo Maiorana Salerno che richiama momenti di vita popolare del XVIII e del XX secolo, tratti

dalle raccolte di Pitrè, Salomone Marino, Vigo, Frontini e Mastigli con musiche del «Corpus di musiche popolari siciliane» di Alberto Favara, dirette dal M° Agostino Giacomazzo.

«Sciola» è un'alterazione cacofonica che ha volgarizzato le due vocali esistenti nella parola «Sciola-Sciola» ed era il grido del banditore che invitava ad acquistare le «sfinci cauri» ed altro ben di Dio. Interpreti sono stati Enzo Mazzone e il «Coro Città di Trapani» per la regia di Piero Romito con la direzione scenica di Totò Tartaro. Il progetto ha voluto magnificamente coniugare due valori tradizionali, il culturale e l'artistico ed ha riscontrato la favorevole risposta del pubblico, che ha lungamente applaudito, e delle autorità locali.



Uno spaccato della nostra pittura

Ricordo di Elda Pucci

Personaggio di primo piano nella vita sociale e politica della nostra Regione. Elda Pucci, trapanese, studio presso il Liceo classico Ximenes. Laureata in medicina con spe-



cializzazione in pediatria visse intensamente la sua esperienza professionale. Primario di Pediatria al Policlinico di Palermo e Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici. Approdata alla politica fu sindaco di Palermo (1983-1984) e deputato europeo (1992). Alla famiglia Pucci le più sentite condoglianze da parte de «Il Faro».

ONORIFICENZA



Apprendiamo con vivo compiacimento che il dott. Filippo Camuto, Procuratore del Banco di Sicilia a r., per particolari benemerite è stato insignito, con decreto del 2 giugno 2005 del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana». Ci complimentiamo sentitamente per la distinzione Onorifica attribuita al dott. Camuto, perché di fatto è un riconoscimento al lavoro svolto come funzionario del Banco di Sicilia e all'azione sociale e civica che egli, tramite la Pro Loco ed altre organizzazioni, porta avanti nell'interesse della nostra città e dello sviluppo dei rapporti internazionali con la Tunisia, con particolare riguardo ai collegamenti marittimi ed aerei con Trapani.

CULLA

Il 26 settembre u.s. è nato Claudio Marongiu, annunziando il lieto evento i suoi nomi: Carmela Piazza, Presidente del CIF di Trapani e Genaro Conte, Consigliere di Amministrazione del Centro Siciliano per l'Istruzione Professionale e si congratulano con i genitori del bel neonato, la ciffina Rita Conte e Gianluca.

Ente Luglio Musicale Trapanese Teatro di Tradizione

Concorso per la copertura del posto vacante di responsabile del servizio finanziario-contabile dell'Ente

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2005 è stato indetto concorso per titoli ed esami per la copertura del posto sopra specificato, cui corrisponde il livello 2 A del c.c.n. per gli impiegati dipendenti dagli esercizi teatrali. Le domande di ammissione da redigere in carta semplice, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, o presentate all'Ente Luglio Musicale Trapanese, Viale Regina Margherita, perentoriamente entro il 30 Novembre 2005. Il bando di concorso, al quale si fa riferimento per tutte le condizioni concorsuali, potrà essere visionato o acquisito in copia presso l'ufficio di segreteria dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Trapani, 20 Ottobre 2005
Il Segretario Generale

Basket: Trapani edizione 2005-2006

Malgrado le sconfitte si rimane fiduciosi



Tagliata l'ala grande Glen Mac Gowan, 24 anni, 206 cm., malgrado l'ottimo comportamento a Caserta, nella gara di precampionato stessa sorte per Gregory Newton, 31 anni, m. 2.08 centro, della nazionale canadese, all'ultimo momento giunge Juan Carlos Mendez ala-pivot, 24enne, m. 2.01, canadese come Newton e alla quarta di campionato, inaspettatamente, viene acquistata l'ala croata Nedzad Guzic (28 anni, 1.88) con precedenti nella Viola di Reggio Calabria.

Mendez e Guzic si aggregano ai già riconfermati Fabio Zanelli, Paolo Monzecci, Gints Antrops, Alessandro Agosta, Gianluca Tartamella e ai nuovi Tony Dobbins, 24 anni, m. 1.93 (play-guardia), italo-americano, ex Oklaoma Storm con passaporto italiano, Daniel Thomas Callahan, classe 1970, cm 205, (pivot), comunitario, nato a Boston con passaporto irlandese e precedenti a Rimini, Roma, Roseto e Metis Varese. Eric Schmieder, nato nel 1979 (guardia), di nazionalità americana, naturalizzato, l'anno scorso con Brest nella seconda Lega francese, Tj Sorrentine, 23 anni, 1.83, (play), proveniente dal Vermont University.

Dopo un precampionato in cui il Trapani fa intravedere egregie cose alternate a delusioni, nell'esordio della nuova stagione, la Banca Nuova scivola sul proprio campo 62 a 76 con una Imola tutt'altro che trascendentale, subendo una lezione di buon livello tecnico. Il coach del Trapani, Luigi Gresta, non cerca attenuanti: è certo che i suoi uomini presto si faranno valere.

Ancora un tonfo nella seconda gara a Caserta 88 a 92. Non bastano gli ultimi tre minuti ed un Sorrentine (27 punti) più che in palla ad agguistare il risultato poiché oltre trenta minuti sono di marca locale.

Malgrado la seconda impennata Gresta rimane ancora fiducioso nel gioco, infatti, si è fatto un passo avanti.

Sul parquet del Palalio, contro la forte Cimberio Novara che presenta un organico di tutto rispetto, circa 7/10 della scorsa edizione, ben amalgamata, sotto i riflettori di Rai Sat i granata mettono fuori, finalmente, la loro grinta. Sorretti da un "gigante" Juan Mendez, prevalgono col risultato di 89 a 82. L'ala-pivot con i suoi 31 punti, 9 rimbalzi in difesa, 9/10 da sotto, una bomba e diverse "stop-pate" è l'eroe della serata. Dopo un folgorante avvio dei locali, 11 a 0 in 90" arriva un imprevedibile 5 a 21 per gli ospiti, un affanno per i nostri per buona parte di gara, fino a quando al 37' il gruppo granata non si esprime ad alti livelli. Zanelli, Monzecci e tutti gli altri si danno da fare per conquistare la prima affermazione. Il bel gioco finale e la prima vittoria, sono accolti con esultanza e come una liberazione dalle precedenti incerte prestazioni offerte.

Il Trapani con la vittoria sul Novara sembra aver alzato la testa, ma viene sconfitto nella successiva gara a Porto San Giorgio con la Premiata Montegranaro, reduce da due consecutive sconfitte. Il risultato di 66 a 70 rispecchia la prova di Caserta allorché sul finale si tende ad agguistare un risultato già compromesso, non riuscendo ad approfittare non soltanto dei molti falli commessi dai locali nel terzo periodo, anche dall'assenza di alcune loro pedine fondamentali.

Alla Banca Nuova non basta aver utilizzato Guzic entrato nel secondo quarto della serata, nove punti il suo bottino personale tra cui una tripla, né la buona prova di Zanelli 20 punti e di Mendez 22 che nel secondo quarto ha messo a segno, però, soltanto 1 tiro libero.

Nessun canestro da parte di Schmieder e Callahan, due punti ciascuno Dobbins (nei primi dieci minuti) e Sorrentine su tiri liberi. Altre cifre per i granata: 14 punti nel primo quarto, 13 nel secondo, 14 nel terzo, 25 nell'ultimo. 18/24 nei tiri liberi, 34 rimbalzi 22 in difesa 12 in attacco, 19 palle recuperate contro le 20 perse. Sicuramente per i granata un cammino in salita, ancora una trasferta attende il Trapani: a Ferrara, capolista, assieme ad altre squadre. Un risultato positivo, che non rientra nelle previsioni, darebbe slancio e morale alla squadra del Presidente Andrea Magaddino.

Angelo Grimardo

Ricordando «Mimmo» Virzì - Un sogno

Uscivo dalla ASL di Piazza Stazione, ero già in macchina, lo vidi, ero lontano, con la sua solita coppola. Era condotto a braccetto da una donna "la badante", si dice così ora qui da noi. Capii che, forse era l'ultima volta che lo vedevo, seppure da lontano, ma non pensavo che tutto dovesse finire con tanta rapidità. Non lo andai a trovare a casa, non c'ero mai stato, e la mia età mi consigliava di non farlo, per non essere davanti a lui preda di una dolorosa commozione.

Tutto precipitò nel tempo... La notizia della sua scomparsa, i funerali... poi più nulla. Ma una sera, poco tempo dopo, coricato pensai una preghiera in suffragio del suo spirito, sicuramente per questo lui entrò tra le spire del mio sonno, che venne calmo e profondo.

Lo rvidi leggero, impalpabile, che vagava in una massa di nuvole bianche grigie, come portato dal vento.

Ad un tratto si vide tra i nubi uno spiraglio di azzurro, dove lui con leggerezza si dirigeva per attrazione. La mia mente lo seguì

quando attraversò l'apertura, guardandosi intorno, ma fu libero di continuare addorlandosi. Nell'aria si percepiva appena un brusio che andava trasformandosi, chiaramente in musica. Ci si appressava ad una nuvola che formava quasi un pianoro. Più ci si avvicinava e più la musica si faceva più chiara aumentando di volume.

Vidi che proveniva da un'orchestra

stra costituita da parecchi Angeli Suonatori. La dirigeva il M° Sorrentino che, a modo suo, dava a «Mimmo» il benvenuto suonando solo per lui la più bella delle sue Sinfonie.

Tore Sergio



PANIFICIO
BISCOTTIFICIO - PIZZE - PASTA FRESCA

Vito Navarra

Via Don Giuseppe Ancona, 26 - Tel. 0924 31662
CASTELLAMMARE DEL GOLFO

RUSSO Autoservizi

Autoservizi Russo srl
C so Garibaldi n. 55 - Castellammare del Golfo (TP)
Tel/Fax 0924.31364 - 31064
NOLEGGIO PULLMAN GRAN TURISMO
www.russoautoservizi.it

ORARI NOSTRE AUTOLINEE

Da C/mmارة per S. Vito Lo Capo
ore 07.50 - 15.30
ore 08.50 - 13.00 (dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 08.25 - 15.25 (fest dal 1/7 al 31/8)*

Da S. Vito Lo Capo per C/mmارة
ore 06.00 - 12.30
ore 10.00 - 15.15 (dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 10.00 - 18.00 (fest dal 1/7 al 31/8)*

C/mmارة - Stazione ferroviaria
ore 08.10 - 08.35 - 10.20 - 10.50 - 12.50
ore 14.55 - 15.45 - 17.00 - 18.00 - 18.50

Castellammare - Scopello
ore 07.10 - 09.00 - 13.30 - 16.00 (Feriale)

Scopello - Castellammare
ore 07.40 - 09.30 - 14.00 - 16.30 (Feriale)

* in transito presso il "Bar La Sorgente"

CAPOLINEE

Palermo
Piazza Marina

Castellammare del Golfo:
Piazza della Repubblica

S. Vito Lo Capo:
Via Piersanti Mattarella

DA PALERMO

per San Vito Lo Capo
ore 06.20 - (14.30 diretta)
ore 08.00 - 13.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 07.30 - 14.30 (Fest dal 1/7 al 31/8)

per Castellammare del Golfo
ore 06.20 - 12.30 - 14.00 - 14.30 - 17.15
ore 08.00 - 13.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 07.30 - 14.30 (Fest dal 1/7 al 31/8)

per Balestrate
ore 06.20 - 08.30 - 12.30 - 14.00 - 17.15

PER PALERMO

da San Vito Lo Capo
ore 06.00 - 12.30
ore 10.00 - 15.15 - (Dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 10.00 - 18.00 (Fest dal 1/7 al 31/8)

da Castellammare del Golfo
ore 06.00 - 06.25 - (07.20 diretta)
ore 07.30 - 14.00
ore 10.40 - 16.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)
ore 10.40 - 18.40 (Fest dal 1/7 al 31/8)
(in transito presso il "Bar La Sorgente")

da Balestrate
ore 06.15 - 06.40 - 07.45 - 09.45 - 14.15

L'ULTIMA ELEZIONE PRE-FASCISMO

Il Partito Popolare Italiano nella circoscrizione

Domenica 15 maggio 1921 si sono celebrate le ultime elezioni pre-fascismo. Nella nostra circoscrizione elettorale il Partito Popolare Italiano scendeva in campo con una propria lista e la provincia di Trapani veniva rappresentata da tre candidati, che, in ordine alfabetico, erano agli ultimi posti. Spanò Palma Cav. Scipione (agricoltore) da Marsala, Stabile Barone Giuseppe (Capitano della R. Marina) da Trapani e Vivona dott. Francesco (insegnante di lettere) da Calatafimi. Capolista l'On. Comm. Cascino Calogero (avvocato) da Piazza Armerina. «E sono tutti popolari!» affermava il 1° maggio di quell'anno, in prima pagina, nel presentare l'intera lista, «il Popolo», organo del P.P.I., che si pubblicava allora ogni domenica a Caltanissetta.

La gloriosa testata che fu poi della Democrazia Cristiana nazionale ebbe, infatti, origine, con Don Sturzo e i popolari nisseni qui, ed aprì nella nostra isola e nella nostra circoscrizione, in particolare, che comprendeva, oltre la provincia di Trapani, quelle di Caltanissetta e Girgenti, la sua campagna di informazione e di propaganda politica.

Chi erano i nostri tre candidati antesignani della nostra provincia?

1) Il Cav. Scipione Spanò, indicato anche con il matronimico di Palma per distinguerlo dai molti Spanò di Marsala, era un proprietario agricoltore, facoltoso, specie per parte della moglie Matilde Genna, sorella di quel Benedetto che, scapolo, ereditò ai due nipoti Giovanni ed Isidoro, figli di esso Scipione, ma soprattutto alla Chiesa e al Vescovado di Mazara del Vallo ed inoltre alla Fondazione dell'Opera Pia Antonietta Genna per le ragazze abbandonate, che tutt'ora svolge la sua lodevole attività proprio nell'ala originaria del palazzo nobile di Via Frisella, mentre l'ala più recente dovuta all'iniziativa proprio dello Scipione Spanò, è stata ereditata ai predetti nipoti, quasi a riconoscere che fu eretta per tale iniziativa del padre.

I genitori furono Isidoro e Maria Teresa Palma, che ebbero otto figli. Lo Scipione, molto estroso, si diede con impegno alla politica ed all'età di 30 anni accettò la predetta candidatura, ambi all'amicizia di Don Sturzo, fino a quando, con l'avvento del fascismo il P.P.I. ebbe cittadinanza ufficiale. Dopo lasciare Marsala e visse a lungo a Roma. Interessante la cronaca del Popolo di quei giorni. L'8 maggio 1921 «Proveniente da Palermo ed ac-

colto alla stazione da un largo stuolo di amici personali, è giunto oggi tra noi l'On. Ernesto Vassallo, candidato della circoscrizione Trapani-Girgenti-Caltanissetta. Il valoroso pubblicista ha iniziato i comizi nella nostra città con un poderoso discorso al Teatro Comunale, letteralmente gremito di pubblico.

Mai in Marsala si era assistito a simile magnifico spettacolo, di avere un sì imponente numero di pubblico. Presentato con belle parole dal Cav. Scipione Spanò Palma, l'illustre conferenziere, dopo avere rivolto un saluto affettuoso alla civile, industriale e patriottica Marsala, ha parlato del programma del Partito Popolare Italiano con una

non rimase inoperoso, ma rese tutta la Sua opera ed esperienza nel comando della protezione antieara di Trapani.

Compiuta tale notevole attività, si ritirò a vita privata a Roma. (2) 3) Vivona dott. Francesco da Calatafimi, «nobile figura di studioso e di poeta, uomo di profonda fede cattolica, sensibile educatore, delicato umanista per convinzione e sentimenti religiosi nei quali si impegnava». Fu amico paterno di Bernardo Mattarella, sul quale esercitò una profonda influenza, ritrovandosi spesso nel Circolo Giovanile Cattolico «S. Paolo Apostolo» di Castellammare del Golfo, «dove si parlava di tutto, di antico e di moderno, nel tempo eterno-presente, dell'Em-

vincia di Trapani, su 52.151 votanti, appena 3.982. Era il tempo scandito dalle liste tradizionali nella netta combattuta disputa dei candidati locali, a Marsala Pipitone e Di Pietra, con il famoso detto «vittoria senza brodo», a Trapani con Nunzio Nasi, che poco spazio o niente lasciavano alla novità della lista di partito del raggruppamento cattolico. Furono quelle le ultime elezioni libere prima del fascismo che - come è noto - sciolse poi il Parlamento e modificò la legge elettorale «Libere» per modo di dire, certo molto diverse da quelle odierne, condizionate fortemente dal potere centrale e da altri poteri forti.

(Il Vivona ebbe il coraggio di presentarsi con il P.P.I. anche in tali successive elezioni indette dal Fascismo).

Si legge sul Popolo di quei giorni: «Il neo eletto On. Aldisio, nel ringraziare gli elettori della sua Terranova, si rivolse soprattutto a quanti dovettero sostenere la bufera della violenza della mafia e della polizia». A Mazzarino, il rappresentante della lista del Leone del cosiddetto blocco democratico-liberale-riformista-repubblicano-agrario, «ha imposto a moltissimi elettori di mettere le schede proprio alla presenza di tutti, commettendo nelle 340 sezioni sfacciate e incivili illegalità». Nel numero del Popolo dell'8 maggio si legge «in Sicilia la corruzione elettorale governativa era diventata leggendaria e veniva continuamente rinfacciata nella Camera e nelle regioni dell'Alta Italia ai nostri corpi elettorali, considerati come un gregge elettorale, sotto la bacchetta di certi asserviti funzionari».

E ancora: «aumenta ogni giorno il lamento dei nostri amici ed anche di molti onesti avversari contro le crescenti partigianerie di certi funzionari di Pubblica Sicurezza e contro la tolleranza del Prefetto a favore della lista democratica. Richiamiamo attenzione sopra minacce, abusi ed altri atti partigiani che autorità governative compiono contro la lista del Partito Popolare».

Il Ministro Postelegrafico effettuava la sua campagna elettorale con l'aiuto del Ministero ed addirittura con una torpediniera. Altro che clima sereno. Così si svolgevano allora le elezioni in Sicilia, malgrado il P.P.I. fosse al governo con qualche ministro e sottosegretario. Comunque erano tempi migliori di quelli degenerati subito dopo sotto l'egida fascista.

Il fermento politico-cattolico, sotto l'intelligente alta guida di Don Sturzo, preparava nella clandestinità quel nuovo corso che la Democrazia Cristiana con Alcide De Gasperi avrebbe interpretato in Italia, dopo la caduta del Fascismo e la tremenda guerra.

Salvatore Gillo

(1) Notizie e cognizioni sui tre candidati attraverso la cortese collaborazione dei più diretti parenti. Ringrazio in particolare il nipote Avv. Isidoro Spanò e Michele Spanò. (2) Per elementi e cognizione diretta del nipote Stabile Barone Giuseppe omonimo, che ringrazio sentitamente. (3) Per la cortese collaborazione del bravo e solerte bibliotecario di Calatafimi, Giovanni Bruculeri, che ringrazio vivamente.



Il Barone Giuseppe Stabile
Nato a Palermo il 2/2/1874, morì a Trapani il 13/12/1956

ammirevole competenza. Il giovane deputato si ebbe un merito trionfo». E poi «con gentile pensiero, il Cav. Scipione Spanò Palma - neo candidato - ha offerto un banchetto all'On. Ernesto Vassallo, al quale presero parte i componenti del Consiglio Direttivo di questa Sezione. In essi regnò la più schietta cordialità e naturalmente allo champagne brindò ai convitati l'On. Ernesto Vassallo ben augurando alla vittoria del 15 maggio ed all'avvenire del P.P.I. in provincia di Trapani». Sullo stesso organo di stampa veniva riportata anche la cronaca dell'altro comizio tenuto dall'On. Eugenio Fronda il 1° maggio nell'atrio del Collegio, presentato dallo stesso Scipione Spanò, che «disse un discorso smagliante, ininterrotto frequentemente da applausi e infine coronato da una ovazione meravigliosa. In seguito l'On. Fronda e gli amici Molinari Spanò, Benigno e Russo Savalli fecero un giro di propaganda in automobile» (1).

2) Stabile Barone Giuseppe da Trapani, esponente trapanese, unico candidato del Capoluogo, che ha partecipato e si è distinto nella prima guerra mondiale del 1914-'18, per le cui azioni militari è stato decorato, militando nella Regia Marina. Comandò anche la nave da guerra «Conte di Cavour». Successivamente fu promosso Ammiraglio. È stato insignito inoltre della commenda «Francesco Giuseppe d'Austria» per avere dato la Sua valida collaborazione nel donare una rivolta. Sempre per i suoi meriti ebbe l'ambito riconoscimento della Commenda della Corona d'Italia. Nel dopo-guerra fu Giudice Militare e docente universitario. Nella seconda guerra mondiale

porio dei Segestani, - di questi antichi titani - che avevano costruito - il teatro -> come scrive Nicolò Vivona (3).

Il Popolo del 15 maggio scriveva: «lunedì sono arrivati i candidati prof. Vivona e Cap. Stabile accolti e avvolti in un superbo trionfo di popolo festante che osannava al Partito Popolare Italiano e ai nostri amici, commossi e oppressi da sì calda dimostrazione di affetto. Il comizio è riuscito addirittura imponente perché la parola calda, scultorea dei nostri amici scendeva in mezzo alla folla a illuminarla su le alte finalità del Partito nostro, in contrasto alla lista democratica, accozzaglia di viandanti incontrati - si per la strada per caso, pronti alla prima svolta a prendere ciascuno la sua strada».

Gli stessi candidati poi proseguivano la campagna elettorale a Gibellina.

In quei giorni il Popolo riportava la pubblicità «chi ama la Famiglia e la Patria, chi vuole sinceramente il progresso sociale nell'ordine deve votare la lista dello Scudo Crociato». Sono stati eletti per il P.P.I., su 16 deputati della circoscrizione di Girgenti, il capo lista On. Calogero Cascino, l'On. Ernesto Vassallo e il giovane Avv. Salvatore Aldisio - Capitano combattente da Terranova. Nel collegio di Catania, su 24 deputati, venivano eletti De Cristoforo e La Rosa, nel collegio di Palermo, su 12 deputati, Pecoraro Antonino e Termini Francesco. Complessivamente il P.P.I. portò a Roma da tutt'Italia 109 deputati. La provincia di Girgenti, su 55.604 votanti, diede 10.120 voti di lista, la provincia di Caltanissetta, su 60.582, 19.887 e la pro-

La festa di Trappeto di Fragini

Anche quest'anno nel Santuario «Maria SS. di Custonaci» in Trappeto di Fragini nel comune di Castellammare del Golfo si è celebrata la tradizionale festa in onore della Madonna di Custonaci, organizzata da un apposito Comitato presieduto dal parroco Sac. Michele Antonio Crociata con il contributo dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo del Comune.

La festa si è articolata in tre giornate: nella prima, il 29 agosto, dopo la celebrazione della S. Messa vespertina, nella piazza antistante la Chiesa ha avuto luogo la VI edizione del Premio di poesia a «Maria SS. di Custonaci» con la premiazione dei poeti premi classificati da una giuria presieduta dalla Prof.ssa Liliana Patti. Per poesia in lingua sono stati premiati Gabriel Ruggirello, Giovanni Turano e Pietro Barbera per la poesia in siciliano Maria Stabile, Giuseppe Vultaggio e Giuseppe Faraci e per

la poesia su tema religioso Giuseppe Lo Sciuoto, Maria Molinari e Maria Badalucco Cavasino.

Il secondo giorno, dopo la S. Messa vespertina, si è esibito in piazza un complesso musicale e sono state offerte ai presenti pietanze tipiche della cucina tradizionale siciliana.

Il terzo giorno, 31 agosto, Mons. Ludovico Puma ha celebrato la S. Messa ricordando nell'omelia l'antica fede della contrada nella Madonna di Custonaci della quale ha tessuto le lodi.

Nel pomeriggio per le vie della contrada si è snodata la processione della Sacra Icona della Madonna accompagnata da moltissimi fedeli e dalla banda musicale. Al rientro della processione si sono sparati i fuochi artificiali, recitate le litanie e la supplica con benedizione.

La festa si è conclusa con un intrattenimento musicale canoro e con una gara di ballo.

I Salesiani in Alcamo

Il compianto Mons. Tommaso Papa nel 1965 aveva pubblicato «La Chiesa delle Anime Sante e lo spirito di San Giovanni Bosco in Alcamo».

Tale memoria storica meritava di essere aggiornata, ragion per cui don Angelo Grasso, Parroco della chiesa e direttore della Casa salesiana, affidò a Mons. Vincenzo Regina, Arciprete emerito ed illustre storico, il compito di scrivere un nuovo saggio, quasi un vademecum di notizie utili per i Salesiani che si succederanno negli anni.

Mons. Regina fa partire la sua memoria storica dalla breccia di Porta Pia, dal tormentato periodo del conflitto tra lo Stato e la Chiesa, in cui, nell'ideale dei principi massonici, si auspiciava un'Italia massonica e liberale. Ad Alcamo massoneria e liberalismo avevano dal 10 luglio 1873 un giornale locale «Il Diocesano» votato alla cristianizzazione della società. Così i preti alcamesi, fra i quali sono ricordati Benedetto Mule, Pietro Stellino e Giuseppe Rizzo, si premurarono di promuovere l'Associazione dei Cooperatori salesiani, ma non ottennero da Don Bosco la creazione di una Casa salesiana, impegnato con 'era nelle sue Missioni.

La delusione non smorzò l'impegno degli alcamesi ed in parti-

colare di don Giuseppe Rizzo che fin dal 1888 teneva accesa nei giovani la fiamma salesiana fondando l'Oratorio Educativo San Francesco di Sales.

Ricordati ai sei sacerdoti salesiani alcamesi e le iniziative per creare le condizioni per l'erezione di una Casa. L'Autore arriva alla stipula di una Convenzione fra il Vescovo di Trapani Mons. Corrado Mingo e la Società salesiana con la quale si offre alla stessa Società la Chiesa parrocchiale delle Anime Sante con il terreno adiacente di mq. 23.039. 69. Il 5 ottobre 1958 i salesiani arrivano in Alcamo nella parrocchia loro affidata accolti festosamente dal clero e dal popolo.

Elencati i sacerdoti che si sono succeduti negli anni, le loro opere, le chiese loro affidate, tra le quali quella di Alcamo Marina, Maria SS. delle Grazie e la Cappella-Oratorio della Pia Opera Pastore di prossima concessione, della quale illustra i pregi architettonici e le tele, elogia l'odierna attività dei sacerdoti, delle Associazioni, dei Gruppi e movimenti «forze vive della parrocchia che restano sulla strada per viverla» ed esprime la gratitudine e la riconoscenza degli alcamesi per l'apostolato salesiano in Alcamo.

Il testo è corredato da documenti e da numerose fotografie.

A.C.

Un plauso alle «Orsoline» di Castellammare del Golfo

Ho potuto notare, durante le mie visite a mia zia Giuseppa Adragna, che codesto Istituto si caratterizza per l'eccellente organizzazione dei servizi: l'ordine, la disciplina e la pulizia, lo svolgimento delle mansioni con serietà, professionalità e rispetto. Mentre riscuote plauso e consenso, mi è gradito fare giungere il mio vivo compiacimento.

Vincenzo Fontana

MI MERCATO

Via Francesco Crispi, 77/D
Contrada Duchessa - Castellammare del Golfo

Bar Tropical

Via Umberto 1°, 2 - Castellammare del Golfo
Tel. 0924.32980

LUTTO

Lo scorso 26 settembre, a Trapani, strappata all'affetto del marito e dei figli, è deceduta **Maria Antonia Parisi**, mamma del nostro capo redattore **Liliana Di Gesù**.

Il Faro ed i suoi collaboratori, con profonda commozione, partecipano al dolore della famiglia.

IL FARO

Periodico fondato nel 1959 da
Michele De Vincenzi, Angelo Marrone,
Bernardo Mattarella, Giuseppe Novara,
Vincenzo Occhipinti e Bartolo Rallo

91100 Trapani
Tel./Fax 0923 24875
Amministrazione
Tel. 0924 31744 - Fax 0924 34276

Direttore Responsabile
Antonio Calcara
Redattore Capo
Liliana Di Gesù

Videopaginazione e stampa
Arti Grafiche Cosentino
Trapani Via C. A. Popoli 102
Tel./Fax 0923 531099
artigrafichecosentino@tin.it

Abbonamento annuo € 10,00
Abb. sostenitore € 52,00
Abbon dall'estero \$ 50

Casella Postale 135 - Trapani
c/c postale 11425915
Banca di Roma - Trapani
c/c 651372-59

Registrato presso il Tribunale di Trapani al n. 64 del 10 aprile 1959

Edizione Settimanale Cooperativa "no profit" a r.l.
«IL FARO»
Iscritta al n. 4156 del Registro degli Operatori di Comunicazione
Questo numero è stato chiuso il 24 ottobre 2005



ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

TEATRO DI TRADIZIONE

Stagione
d'Opera
Artistica
Prosa

Teatro Tito Marrone c/o Università - Lungomare Dante Alighieri

11ª STAGIONE LIRICA - ARTISTICA

LA RONDINE

di Giacomo Puccini - Commedia lirica in tre atti - PRIMA ASSOLUTA A TRAPANI
Direttore d'Orchestra Steven Mercurio - Regia Wolfram Kremer
Scena Marco Giacomazzi - Orchestra Lirico Sinfonica dell'Ente Luglio Musicale
Coro "Voci del Danubio" - Nuovo Allestimento e Nuova Produzione dell'E.L.M.T
Sabato 22 Ottobre 2005 - ore 21.00 - Per le scuole 19 e 20 Ott. 2005

CONCERTO DEL CORO "Voci del Danubio"

Maestro del coro Evgheni Dimitrov - Al pianoforte Anna Lisa Spizzica
Musiche di Krasimir Kiurkiyskiy, Giuseppe Verdi, Alexander Morfov, Giacomo Puccini,
Dovri Cristoff, Umberto Giordano, Richard Wagner
Martedì 25 Ottobre 2005 - ore 21.00

CARMEN

di Georges Bizet - Opera comique in quattro atti
Direttore d'Orchestra Reynold Giovaninetti - Regia Mario Corradi
Orchestra Lirico Sinfonica dell'Ente Luglio Musicale - Coro "Voci del Danubio"
Coro di Voci Bianche del Luglio Musicale Trapanese
Allestimento e Nuova Produzione dell'E.L.M.T
Sabato 5 Novembre 2005 - ore 21.00 - Per le scuole 3 e 4 Nov. 2005

CONCERTO DI NATALE

con il Coro di Voci Bianche dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
ed i vincitori del Concorso Giovan Battista Velluti (Dolo-Venezia)
Maestro del Coro di Voci Bianche Anna Lisa Braschi
Produzione dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Martedì 20 Dicembre 2005 - ore 21.00

CONCERTO DI CAPODANNO

- Fuori Abbonamento
con la Grande Orchestra di Craiova
Musiche di Strauss, Tchaikovsky, Brahms, Verdi, Rossini, Mozart
Domenica 1 Gennaio 2006 - ore 18.00

CONCERTO D'ORGANO

Organo storico "Francesco La Grassa", Chiesa San Pietro - Organisti: Wijnand van de
Pol - Gabriele Cataluci - Musiche di Mozart, Bellini, Rossini, Bossi, Mercadante, Verdi
Martedì 7 Febbraio 2006 - ore 21.00

BALLET DE CUBA

Ritmi caldi, sensuali e travolgenti.
Uno straordinario spettacolo, con musiche dal vivo, che trascina nel cuore
della cultura centro-americana con la sua ricchezza di colori e musiche afro-cubane
Coreografie Nilda Guerra - Direzione Musicale Rolando Ferrer
Produzione Teatro Smeraldo - Milano
Sabato 18 Febbraio 2006 - ore 21.00

Gli Atleti della Federazione di Ginnastica Romana in

AEROS

Balleteo - Evento originale. Ingredienti: humor, sensualità, sperimentazione
e potenza fisica - Uno spettacolo unico nel suo genere
Coreografie David Parsons in collaborazione con Luke Cresswell e Steve McNicholas,
Moses Pendleton - Musiche TIG Music Lab - Produzione Teatro Smeraldo - Milano
Mercoledì 15 Marzo 2006 - ore 21.00

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Operetta
di A. M. Willner e R. Bodansky - Musiche di Franz Lehár
Spartito di irrompente spontaneità ed un testo dalla godibile vivacità.
Direttore d'Orchestra Marco Fiorini - Adattamento e regia Corrado Abbati
Scena Stefano Maccarni - Produzione Operetta Compagnia Corrado Abbati
Lunedì 24 Aprile 2006 - ore 21.00

LA VEDOVA ALLEGRA

Operetta
di Victor Léon e Leo Stein - Musiche di Franz Lehár
Per celebrare i 100 anni dalla prima rappresentazione: 1905 2005
Intreccio sentimentale, equivoci, scambi di coppie, promesse, sospetti e rivelazioni.
Direttore d'Orchestra Marco Fiorini - Adattamento e regia Corrado Abbati
Scena Alfredo Troisi - Produzione Operetta Compagnia Corrado Abbati
Venerdì 28 Aprile 2006 - ore 21.00

STAGIONE LIRICA - ARTISTICA - abbonamento a 9 rappresentazioni

Intero € 110,00 - Ridotto (anziani, militari, Craf) € 100,00 - Giovani, studenti e universitari € 57,00

STAGIONE DI PROSA - abbonamento a 12 rappresentazioni

Intero € 185,00 - Ridotto (anziani, militari, Craf) € 162,00 - Giovani, studenti e universitari € 74,00

COSTO SINGOLI BIGLIETTI

Intero € 17,00 - Ridotto (anziani, militari, Craf) € 15,00 - Giovani, studenti e universitari € 7,00

Per i Concerti - Biglietto unico € 7,00 - Concerto di Capodanno: € 10,00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Botteghino (tel. 0923.29290 - fax 0923.22934)

da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Domenica dalle ore 11.00 alle ore 13.00

http://www.lugliomusicaletrapanese.it e mail segreteria@lugliomusicaletrapanese.it

La Direzione si riserva il diritto di apporre eventuali modifiche al programma e al calendario delle recite. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

13ª STAGIONE DI PROSA 2005/2006

LA CONCESSIONE DEL TELEFONO

Novità assoluta
di Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale - Regia Giuseppe Dipasquale
con Francesco Paolantoni, Tuccio Musumeci, Angelo Tosto, Pippo Pattavina,
Marcello Perracchio, Giampaolo Poddighe - Produzione Teatro Stabile di Catania
Lunedì 28 Novembre 2005 - ore 21.00

IO, E L'EREDE

Commedia
di Eduardo De Filippo
Presenza femminile con personaggi di aspra buffoneria.
Regia Andrée Ruth Shammah - Musiche Michele Tadini
con Geppy Gleijeses e Leopoldo Mastelloni
Produzione Teatro Franco Parenti - Milano/Teatro Stabile di Calabria
Sabato 7 Gennaio 2006 - ore 21.00

IL MAESTRO E MARTA

di Filippo Arriva
Dall'epistolario - emozionante ed enigmatico rapporto
tra Luigi Pirandello e Marta Abba. Creazione che svela le affascinanti ed impetuose
implicazioni tra costume, vita e teatro. Regia Walter Pagliaro - Musiche Germano Mazzocchetti
con Virginio Gazzola, Irene Ferri, Mariella Lo Giudice, Gianfranco Alderuccio
Produzione Teatro Stabile di Catania
Venerdì 20 Gennaio 2006 - ore 21.00

CONCHA BONITA

Musical - Lo spettacolo che ha trionfato a Parigi.
Libretto Alfredo Arias e René De Ceccatty - Versione italiana Cerami & Piovani
Musica Nicola Piovani - Regia Alfredo Arias - con Gennaro Cannavacciuolo, Raffaele
Latagliata, Sibilla Malara, Alejandra Radano, Catherine Ringer, Gianfranco Vergoni,
Gabriella Zanchi, Orchestra Aracoeli - Produzione Teatro Ambra Jovinelli - Roma
Lunedì 23 Gennaio 2006 - ore 21.00

LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA

di Carlo Goldoni
Smanie, avventure e ritorno dalla villeggiatura.
Riduzione - adattamento e Regia Luca De Fusco - con Lello Arena, Gaia Aprea
Caproduzione Teatro Stabile di Catania - Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"
Lunedì 30 Gennaio 2006 - ore 21.00

SCOPPIO D'AMORE E GUERRA

di Duccio Camerini
Commedia all'italiana. Un viaggio nell'emozione e nella memoria
Sabato 4 Febbraio 2006 - ore 21.00

È ROBBA DA MATTI - ER TRIBBUNO

Cabaret
di e con Alessandro Di Carlo NOBILE ARRANGATORE PLEBEO - Un fiume in piena,
un vortice incredibilmente comico - Produzione Teatro delle Celebrazioni
Sabato 25 Febbraio 2006 - ore 21.00

Mariella Lo Giudice - Marcello Perracchio in

LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA

di Dacia Maraini
Una grande operazione di drammaturgia: la triplicazione di Marianna. Marianna bambina,
Marianna giovane ed adulta. Regia Lamberto Puggelli - Produzione Teatro Stabile di Catania
Giovedì 2 Marzo 2006 - ore 21.00

Gino Riviaccio in

SCANZONATISSIMO

di Dino e Gustavo Verde
Graffianti attenzioni con i maliziosi occhi della satira
Regia Carlo Nistri - Coreografie Daria Benedetti - Musiche originali Uccio Sanocore
e con Manila Nazzaro, Giorgio Migliore - Produzione Ente Autonomo Antonio De Curtis
Lunedì 6 Marzo 2006 - ore 21.00

Pamela Villoresi - Pietro Longhi in

UN GRANDE GRIDO D'AMORE

Commedia
di Josiane Balasko
Aria di libertà assoluta, voglia matta di giocare e di mettersi in gioco,
di buttarsi e di amarsi. Regia Maurizio Panici - Scene e costumi Aldo Buti
Produzione Teatro Artigiano - Argot Produzioni - Roma
Giovedì 9 Marzo 2006 - ore 21.00

Flavio Oreglio in

SIAMO UNA MASSA DI IGNORANTI: PARLIAMONE

Viaggio nell'anima dell'uomo fra gli inganni ed i facili assensi.
Produzione Teatro Smeraldo - Milano
Sabato 1 Aprile 2006 - ore 21.00

Chiara Noschese in

SABATO NOTTE...

Commedia
di Roberto Cavosi. Storie di coppia nello specchio delle vicende sociali, politiche e di costume
Martedì 11 Aprile 2006 - ore 21.00

ed ancora 8 spettacoli nel Frangito Teatro e Storia per gli studenti

DIREZIONE ARTISTICA Francesco Braschi

